

Lupia Carmine

L'USO DELLE ERBE IN LIQUORERIA IL PERCORSO PER L'UTILIZZO DI VARIETÀ LOCALI

L'Italia e soprattutto il sud vanta una biodiversità vegetale molto ricca, la quale associata alla ricchezza storico-culturale e pedoclimatica permette di avere una ricchezza enogastronomica unica e inimitabile. La biodiversità vegetale della penisola italiana non è solo ricca ma anche tra le più variegata al mondo. Per una maggiore valorizzazione è importante conoscere la flora officinale, l'utilizzo etnobotanico, la ricerca per poterle utilizzare in modo più efficiente e innovativo.

Le specie vegetali locali sulle quali puntare per un utilizzo in liquoreria sono:

- le piante aromatiche;
- le piante amaricanti;
- le piante amaricanti e aromatiche.

Le piante hanno delle parti specifiche che si possono utilizzare chiamate droghe. Le droghe per la liquoreria si possono identificare come:

- droghe amare;
- droghe aromatiche;
- droghe amaro-aromatiche.

Nella relazione verranno trattate le specie d'interesse per la liquoreria già conosciute nella tradizione etnobotanica, quelle potenzialmente utilizzabili da valorizzare e le piante un tempo utilizzate e che si potrebbero riutilizzare.

La flora verrà analizzata in base alle varie fasce fitoclimatiche a partire dalla zona mediterranea fino alle specie di alta montagna presenti sull'Appennino.

Per le specie più diffuse e importanti della nostra tradizione si farà una breve analisi botanica, etnobotanica e dei fitocomplessi.